

Fondazione **Ri.MED**

**FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI UNA RISONANZA MAGNETICA A 3 TESLA
COMPRENSIVA DI PROGETTAZIONE ED OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE DA
EFFETTUARE PRESSO L'ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI E TERAPIE
AD ALTA SPECIALIZZAZIONE DI PALERMO (ISMETT) NELL'AMBITO DEL
PROGETTO ISTITUTO DI SPERIMENTAZIONE PRECLINICA E MOLECULAR
IMAGING (ISPEMI) - PONA3_00403 RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013**

CUP B71D11000200007 - NUMERO GARA 5260560 - CIG 538781880F

**(P.O.N. RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013 - ASSE I "SOSTEGNO AI MUTAMENTI
STRUTTURALI" - OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.1.4. "POTENZIAMENTO DELLE
STRUTTURE E DELLE DOTAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE" - I AZIONE
"RAFFORZAMENTO STRUTTURALE")**

ALLEGATO 1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. Oggetto e finalità della Fornitura

Il presente capitolato speciale d'appalto (il "Capitolato") disciplina la fornitura "chiavi in mano" di una Risonanza Magnetica a 3 Tesla, comprensiva di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, opere edili (compreso opere strutturali e di schermatura) ed impiantistiche (tutti gli impianti tecnologici necessari sia per i locali che per l'apparecchiatura) per la collocazione dell'apparecchiatura, verifica della compatibilità con le previsioni del progetto preliminare e ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge, e di un anno di garanzia e manutenzione "full risk" (la "Fornitura"), presso il Dipartimento di Radiologia Diagnostica e Interventistica dell'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione in via Ernesto Tricomi n.5 a Palermo (ISMETT) (il "Dipartimento"), necessaria alla Stazione Appaltante, con possibilità di affidamento a discrezione della Stazione Appaltante del contratto di manutenzione "full risk" per un ulteriore periodo di tre anni.

La progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori dovrà essere realizzata sulla base del progetto definitivo acquisito in sede di offerta, da redigersi a partire dal progetto preliminare (allegato 2 del Disciplinare di gara).

2. Caratteristiche tecniche della Fornitura

Le apparecchiature oggetto del presente appalto devono essere nuove di fabbrica e contenere tutti i più aggiornati accorgimenti tecnici e gli accessori (hardware e software) previsti per il loro corretto funzionamento. Dovranno, inoltre, essere fabbricate con materiali di ottima qualità e dovranno rispondere in ogni particolare - per quanto concerne alle caratteristiche dimensionali e costruttive, nonché per quanto concerne i materiali, la lavorazione e la finitura - alle norme tecniche vigenti. Tali requisiti dovranno essere dimostrati mediante prestazione di idonea documentazione tecnica.

Le specifiche tecniche di seguito descritte devono considerarsi indicative del livello minimo qualitativo atteso dalla Stazione Appaltante a riguardo della Fornitura. Saranno quindi ammesse alla gara altresì le offerte di prodotti che, pur non rispondendo perfettamente alle specifiche tecniche descritte, presentino, a giudizio della Stazione Appaltante, il medesimo livello qualitativo e funzionale e di performance al fine di garantire le esigenze dell'attività cui saranno dedicate. Pertanto l'offerente che propone prodotti equivalenti alle specifiche definite nel Capitolato, pena l'esclusione dalla Gara, dovrà, così come previsto dall'art. 68, comma 4, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. (il "Codice"), provare in modo ritenuto soddisfacente dalla Stazione Appaltante, con qualsiasi mezzo appropriato (documentazione, dichiarazioni, ecc.) che quanto proposto ottemperi in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche minime richieste.

Inoltre, laddove la descrizione dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare taluni offerenti o prodotti, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente".

2.1. Caratteristiche tecniche minime del sistema Risonanza Magnetica a 3 Tesla

Tomografo a Risonanza Magnetica 3.0 T, intensità dei gradienti superiore a 40 mT/m, slew rate non inferiore a 200 mT/m/ms e sistema di bobine integrato al tavolo portapaziente, per applicazioni cliniche avanzate e di ricerca. Il sistema deve essere in grado di effettuare indagini diagnostiche, al massimo livello di definizione e di flessibilità gestionale dei distretti neurologico, cardio-toracico e addominale. Il sistema offerto dovrà essere costituito dal top di gamma nel modello e nella configurazione di ciascuna Impresa offerente/casa produttrice. Saranno ampiamente valutati tutti i miglioramenti tecnologici presentati volti ad ottimizzare gli studi diagnostici e a ridurre i tempi di

esecuzione degli esami.

La strumentazione deve essere di ultima generazione e di nuova produzione.

a) Magnete

- Magnete superconduttivo con campo magnetico da 3.0 T.
- Autoschermatura del magnete di tipo attivo.
- Apertura del gantry non inferiore a 70 cm.
- Elevata omogeneità del campo magnetico misurato in ppm, specificando i valori VRMS e il metodo di misura utilizzato.
- Sistemi di compensazione di shimming magnetico per la omogeneità del campo magnetico.
- Magnete con elevati valori di stabilità.
- Il consumo dei criogeni dovrà essere il più possibile contenuto.
- Sistema di espulsione per boil-off e per quench con valori idonei di sezione e di pressione dei dischi di rottura del condotto.
- Il campo magnetico deve poter essere disattivabile mediante pulsanti di emergenza sia in sala comandi che in sala magnete.
- Idoneo sistema di schermatura rispondente alla normativa vigente, tenendo in considerazione la funzione e le apparecchiature dei locali e dei corridoi adiacenti.

b) Gradienti

- Bobine di gradienti autoschermate attivamente.
- Intensità massima per singolo asse (x,y,z) superiore a 40 mT/m.
- Slew rate per singolo asse (x,y,z) non inferiore a 200 mT/m/ms, applicabile contemporaneamente al massimo FOV.
- Duty cycle 100%.

c) Lettino porta-paziente

- Modalità di movimentazione manuale e automatica con comandi all'interno della sala RM e all'interno della sala consolle di acquisizione.
- Lettino in grado di supportare pazienti di peso corporeo non inferiore 180 Kg.
- Range di escursione longitudinale del lettino non inferiore 140 cm.
- Il sistema deve essere in grado di eseguire esami whole body.
- Pulsante di allarme per il paziente.
- Il sistema deve consentire il rapido accesso al paziente in caso di emergenza.

d) Catena di radiofrequenza

- Catena di radio frequenza realizzata con tecnologia digitale.
- Amplificatore RF con potenza non inferiore a 16 kW.
- Numero di canali indipendenti in ricezione non inferiore a 32 indipendenti utilizzabili all'interno del FOV massimo disponibile e con possibilità di ulteriore espansione.
- Sistema di bobine integrato al tavolo portapaziente, per uso combinato negli studi singolo e multi distretto con ampia copertura anatomica per lo studio della colonna in toto e sistema nervoso in toto senza rimozione del paziente e delle bobine stesse.

e) Bobine dedicate

- N 1 Bobina addome phased array non inferiore a 32 canali indipendenti attivi, con copertura dell'addome intero.

- N 1 Bobina cardiaca ad alta densità non inferiore 32 canali indipendenti attivi all'interno del FOV di 40 cm.
- N 1 Bobina encefalo phased array non inferiore 16 canali indipendenti attivi.
- N 1 Bobina testa/collo in toto phased array non inferiore 16 canali indipendenti attivi.
- N 1 Bobina flessibile multicanale per uso generale.
- N 1 Bobina dedicata per lo studio dell'addome superiore con spettroscopia del fosforo 31p con tecnologia multitrasmitt.
- Tutte le bobine dovranno essere ottimizzate per l'acquisizione con tecnica "parallel imaging" ed altri fattori di accelerazione.
- Le bobine devono essere combinabili e utilizzabili contemporaneamente per studi total body simil-PET, anche pesati in DWI, con completa copertura del paziente dalla testa ai piedi.

f) Consolle di acquisizione/comando

- Monitor LCD, a schermo piatto, a colori, ad alta risoluzione, ad elevato contrasto, comprensivo di un sistema di stabilizzazione dell'immagine, di dimensioni non inferiori a 24".
- Tastiera alfanumerica e mouse ottico.
- Elenchi predefiniti dei protocolli di acquisizione.
- Protocolli di elaborazione associati al tipo di esame, personalizzabili e memorizzabili.
- Gestione multitasking per la esecuzione simultanea ed indipendente di acquisizione, ricostruzione, visualizzazione, trasmissione, archiviazione, manipolazione, post-processing e stampa.
- Memoria RAM la più elevata possibile e comunque di dimensioni adeguate al sistema.
- Memoria dei dati grezzi acquisiti ad accesso ultrarapido, la più elevata possibile e comunque di dimensioni adeguate al sistema.
- Sistema di comunicazione verbale bidirezionale tra sala consolle e sala esame mediante amplificazione con cuffie.
- Sistema di rilevamento e di sincronizzazione dell'attività respiratoria e ECG.
- Consolle per operatore tecnico in sala magnetica per il monitoraggio visivo dei parametri vitali, e set up di posizionamento.
- Sistema di archiviazione delle immagini su DVD e CD-ROM con integrazione automatica di programma di visualizzazione su PC delle immagini DICOM memorizzate.
- Dimensione massima del FOV non inferiore a 45 cm nei tre assi (x, y, z).
- Matrice di acquisizione massima disponibile non inferiore a 512x512.
- Dimensione minima del pixel nel piano immagine non superiore a 0,5 mm.
- Spessore di strato minimo non superiore a 0,1 mm.
- Velocità di ricostruzione di immagini 2D in matrice 512x512 la più elevata possibile.

g) Sequenze e software applicativi

Il sistema dovrà essere dotato di sequenze di base e delle più avanzate soluzioni per acquisizione con tecniche volumetriche isotropiche ad alta risoluzione spaziale:

Applicazioni generali

- Acquisizione in matrice 1024x1024 non interpolata.
- SE (Spin Echo) con echi multipli, a strati multipli.
- IR (Inversion Recovery) a strati multipli.
- GRE (Eco di gradiente) e angolo variabile a strati multipli con spessore di strato minimo non superiore a 1 mm.

- FSE (Fast spin echo) o equivalente a strati multipli.
- Fast GRE 2D e 3D.
- FRFSE 2D e 3D.
- Single shot Fast SE.
- Sequenze tipo PSIR "Phase Sensitive Inversion Recovery".
- Eco Planar Imaging ad alta risoluzione spaziale.
- Tecnica per la soppressione del segnale del grasso.
- Separazione del grasso e dell'acqua (tipo metodo dixon two point e three point).
- Phase contrast 2D e 3D con relativo post processing per la quantificazione del volume, flusso etc.
- Tecnica di imaging in parallelo per la riduzione del tempo di acquisizione (imaging parallelo con manipolazione spazio K in modalità non cartesiana).
- Tecnica di imaging parallelo su algoritmi image-based tipo Sense/mSense/Asset o simili in modalità cartesiana.
- Algoritmi di imaging parallelo tipo SPIR-iT (Iterative Self-consistent Parallel Imaging Reconstruction from Arbitrary k-Space) per la rielaborazioni dei dati.
- Multi echo per la quantificazione degli accumuli di ferro T2* in modalità 3D.
- Sistemi di fluoro trigger o real time per una accurata determinazione del tempo di arrivo del bolo.
- Sistema di test bolus per l'ottimizzazione della temporizzazione del bolo.
- Sincronizzazione respiratoria e cardiaca mediante navigatore diaframmatico.
- Sincronizzazione delle sequenze attraverso gating respiratorio, cardiaco e diaframmatico con visualizzazione della curva del respiro.
- Software per la fusione di immagini acquisite in più stazioni e ricostruzioni whole-body.

Applicazioni Body

- Acquisizione in-phase/out-phase in modalità 2D e 3D e tecnica Dixon (4 contrasti in una unica scansione).
- Acquisizione con tecnica Steady State 2D e 3D, con soppressione del grasso.
- Visualizzazione e valutazione della frazione di grasso in imaging body.
- Sequenze volumetriche 3D per imaging dinamica contrastografica del fegato.
- Colangiografia in apnea respiratoria e sincronizzata sia in modalità 2D che 3D.
- Sequenze ad alta risoluzione per lo studio delle vie biliari MRCP sia in modalità 2D che 3D.
- DWI body, DWI 2D e 3D con calcolo automatico delle mappe ADC.
- Imaging volumetrico pesate in T2 per applicazioni body.
- Perfusion addominale con misure di blood flow, blood volume, mean transit time, time-to-peak, mappe di analisi quantitative.
- Sistemi di riduzione da artefatti da movimento in ambito body in tutti i piani dello spazio.
- Elastografia epatica.
- Spettroscopia 31p con bobina dedicata.

Applicazioni oncologiche

- DWI per studi total body senza riposizionamento del paziente in modalità 2D e 3D.
- Analisi del K trans e di altri parametri in oncologia.

Applicazioni cardio

- Acquisizione morfologica con tecnica black blood a doppio e triplo tempo di inversione.

- Acquisizione funzionale con tecnica SSFSP cine.
- Tecniche di inversion recovery tipo whole heart per la perfusione cardiaca e per lo studio delle arterie coronarie.
- Tecnica GRE per il delayed enhancement in modalità 2D e 3D.
- Diffusion tensor Imaging (DTI).
- Acquisizione con tecniche Tagging.

Applicazioni Angio

- Angio-RM per studi vascolari toraco-addominali con saturazione del grasso.
- Angio-RM avanzato con manipolazione dello spazio K (tipo Tricks).
- Angio-RM senza mezzo di contrasto per sistemi arteriosi e venosi con possibilità di sincronizzazione.

Applicazioni Neuro

- Imaging 3D isotropico con: T1 FSPGR, T2, Steady-state free precession ed Eccitazione duale.
- Imaging di diffusione anisotropica (Diffusion Tensor Imaging –Tractography) con calcolo del Tensore di Diffusione Apparente (D) e Fractional Anisotropy (FA).
- FLAIR in modalità 2D e 3D.
- Diffusion Weighted Imaging (DWI) per encefalo e colonna.
- BOLD per imaging funzionale avanzata (fMRI) con possibilità di elaborazione automatica e in tempo reale delle immagini.
- SWAN.
- Sequenze con trasferimento della magnetizzazione.
- Perfusione cerebrale con misure di cerebral blood flow, cerebral blood volume, mean transit time, time-to-peak, mappe di analisi quantitative.
- Perfusione cerebrale con tecnica ASL EPI 3D.
- Angio RM con contrasto tipo TOF CE-MRA e 2D/3D Phase Contrast.
- Angio-RM con contrasto per distretto capo-collo.
- Angio-RM a tempo di volo con sincronizzazione cardiaca.
- Angio-RM senza mezzo di contrasto.
- Spettroscopia H1 in modalità 2D e 3D, con tecniche single e multi voxel e CSSI (Chemical Shift Spectroscopy Imaging).
- Sistemi di riduzione da artefatti da movimento in ambito neuro.
- Fusione delle immagini in 2D e 3D dei dati neuro funzionali e tensoriali sovrapposti al dato anatomico, ed eventuali ulteriori pacchetti speciali forniti.

Nota

Tutte le sequenze richieste devono essere fornite unitamente ai relativi software applicativi di elaborazione che operano, se possibile, nel server aziendale o, in alternativa, in un host di post-processing che dovrà essere parte della Fornitura.

h) Consolle dedicata per fMRI

Consolle dedicata alla somministrazione degli stimoli sensoriali al paziente, e alla elaborazione dei dati acquisiti completa di:

- Hardware dedicato con consolle e monitor.
- Display per sala esame o binocolo compatibile con la bobina testa per l'invio di stimoli visivi al paziente.

- Cuffie compatibili con la bobina testa per la somministrazione degli stimoli uditivi.
- Tastiera per il paziente dedicata alla risposta sensoriale.
- Cavi e dispositivi dedicati alla trasmissione/ricezione dei segnali.
- Software dedicato alla gestione dei paradigmi e elaborazione/quantificazione dei dati.

i) Accessori e Arredi

- Materassino spesso e lavabile, supporto testa/spalle e set di contenimento a velcro.
- Porta flebo in materiale amagnetico.
- Riproduttore CDROM per l'ascolto di musica durante l'esame da parte del paziente con cuffie.
- Due barelle con ruote amagnetiche.
- Sedia a rotelle amagnetica.
- Armadio amagnetico porta bobine.
- Rivelatore di oggetti metallici da utilizzare sia sui pazienti che sugli operatori.
- Rivelatore di oggetti ferromagnetici dotato di una pedana e di un rivelatore ad alta sensibilità di tipo lineare per verificare la presenza di oggetti ferromagnetici o presidi medico chirurgici (non compatibili con la RM) presenti nei pazienti in cui si deve effettuare la RM.
- Sistema di rivelazione di oggetti ferromagnetici costituito da due rivelatori lineari da apporre ai due lati della porta di ingresso della sala magnete. Questo rivelatore deve permettere di evidenziare eventuali oggetti ferromagnetici presenti nel personale o nei pazienti che deve accedere alla sala magnete.
- Iniettore automatico per esami con mezzo di contrasto di tipo amagnetico.
- Misuratore di campo magnetico con ampio range di linearità e possibilità di misurare almeno 0,1 mT e 1 T.
- Videocamera per sorveglianza paziente in sala RM.
- Interfono in sala RM.
- Set completo di Fantocci con relativo software per l'esecuzione dei controlli di qualità delle immagini per le varie sequenze in dotazione all'apparecchiatura ed in particolare per le misure convenzionali, di diffusione e di spettroscopia.
- Tre lettini paziente di dimensioni e caratteristiche adeguate.
- Due scrivanie di dimensioni e caratteristiche adeguate per refertazione ed anamnesi.
- Cinque poltroncine ergonomiche di dimensioni e caratteristiche adeguate.

l) Supporto per la ricerca

Le Imprese concorrenti dovranno, non a pena di esclusione ma ai soli fini dell'assegnazione del punteggio qualitativo, supportare l'attività di ricerca nel campo della RM per l'imaging neurofunzionale nei pazienti operati, l'imaging epatica e la terapia cellulare.

Tale supporto deve avvenire con teleconferenze e/o visite in sede e con la possibilità di testare nuove sequenze e/o software di specifico interesse, non ancora commercializzati.

m) Aggiornamento di hardware e software

L'Aggiudicatario è tenuto, per tutta la durata del contratto e del successivo periodo di garanzia e manutenzione "full risk", nonché durante l'eventuale periodo di tre anni del contratto di manutenzione "full risk" che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all'Aggiudicatario, senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante, ad aggiornare il sistema Hardware e tutti i Software richiesti in sede di gara ogni qualvolta la casa produttrice immetta sul mercato aggiornamenti (nuove release) a quanto incluso nella presente gara. Tale aggiornamento va fatto entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'immissione sul mercato da parte della casa

produttrice.

2.2. Requisiti di conformità

L'Apparecchiatura e i dispositivi accessori da fornire (ivi incluse le applicazioni informatiche) dovranno rispettare almeno i seguenti requisiti di conformità:

- marcatura CE;
- conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii.;
- conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
- conformità ai requisiti di sicurezza e di emissione elettromagnetica certificati da Enti riconosciuti a livello europeo.

Tutti gli apparati dovranno essere forniti di tutto quanto utile e necessario, in relazione alla vigente normativa di settore, ai fini dell'effettuazione da parte del Servizio di Fisica Sanitaria e dell'Esperto Responsabile della Stazione Appaltante delle procedure relative all'accettazione e collaudo preliminare nonché ai controlli di qualità periodici (manuali procedurali, eventuale software e/o hardware, nulla escluso).

Il sistema deve, altresì, essere dotato degli oggetti standard previsti dal Fabbrikante per i controlli di qualità.

2.3. Hardware e software a corredo della fornitura ed integrazione con il sistema informatico esistente.

I sistemi dovranno essere comprensivi di tutti gli accessori e/o moduli hardware e software necessari al funzionamento.

I sistemi diagnostici di cui alla presente Fornitura, ivi incluso il server, devono avere la capacità di interagire direttamente con il sistema RIS/PACS dell'ISMETT (Centricity PACS 3.2 di GE; Centricity RIS 4.1 di GE) e con tutti gli altri sistemi informatici aziendali utilizzati per l'attività di radiologia.

L'interfaccia di connessione DICOM 3 deve prevedere almeno le seguenti service class: Storage – Storage commitment – Print – Query/Retrive – MPPS - HIS/RIS – Worklist – Send/Receive – MPPS/PPS – TCP/IP.

I sistemi devono prevedere:

- le modalità per acquisizione dei piani di lavoro secondo gli standard di ISMETT, in modo particolare per quanto riguarda l'identificativo paziente che deve essere coerente con le specifiche aziendali (codice utente, codice sanitario, ecc.) e l'identificativo degli esami compatibile con le modalità operative dei servizi di prenotazione.
- le modalità per trasmettere i dati delle prestazioni effettuate, necessari per la completa gestione delle attività diagnostiche e per il controllo di gestione amministrativa.

Vanno precisate nell'offerta tecnica le soluzioni tecniche previste e i tempi di realizzazione delle interfacce software di connessione con il sistema informatico esistente.

Poiché i sistemi gestiscono dati personali e dati sensibili, secondo le definizioni del D. Lgs. 196/2003, ed è previsto l'utilizzo degli stessi in rete, va esplicitamente richiamata la esigenza di rispettare i criteri minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente e l'impegno dell'Impresa, in caso di eventuale aggiudicazione, ad adeguarsi ad ulteriori eventuali richieste indicate dai piani sulla sicurezza adottati da ISMETT.

2.4. Impianti e strumenti di controllo e verifica della sicurezza del sito RM

L'Aggiudicatario è tenuto a fornire, senza alcun costo aggiuntivo, tutti gli impianti e gli strumenti di controllo e verifica, nonché ad effettuare tutte le necessarie valutazioni e misurazioni necessarie per la sicurezza del sito RM ed atte a garantire gli standard richiesti da:

- D.M. 29/11/1985, D.M. 02/08/1991, D.M. 03/08/1993, DPR 08/08/1994 e loro ss.mm.ii.;
- Linee Guida ISPEL 2004: Procedure autorizzative e gestionali relative all'installazione ed uso di apparecchiature diagnostiche a risonanza magnetica;
- Norma CEI-EN 60601-2-33 2011-11 "Prescrizioni particolari relative alla sicurezza fondamentale e alle prestazioni essenziali di apparecchi a risonanza magnetica per diagnostica medica";
- Direttiva europea 2013/35/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, per quanto concerne i gradienti spaziali e temporali, per quanto applicabili all'attività di risonanza magnetica tenendo presente il capo III, art.10- Deroghe.

Tutte le suddette necessarie valutazioni e misurazioni dovranno, in ogni caso, essere validate dall'Esperto Responsabile incaricato.

L'Aggiudicatario è tenuto ad installare a proprie spese opportuna segnaletica prevista dalle norme di sicurezza vigenti, indicante i rischi all'esposizione a campi magnetici e le restrizioni di accesso e di gestione.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire altresì, senza alcun costo aggiuntivo, tutta la documentazione e le dichiarazioni necessarie che verranno richieste dall'Esperto Responsabile incaricato per predisporre la relazione di avvenuta installazione dell'apparecchiatura.

2.5. Progettazione delle opere edili ed impiantistiche

Il progetto definitivo da presentare in sede di offerta, dovrà comprendere tutti gli elaborati di cui all'art. 24 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. ed attinenti alla tipologia di opere da realizzare, fatta eccezione di quelli di cui alle lettere c), e), h), i) ed l) del comma 2. Considerata la tipologia di opere da realizzare:

- la relazione generale potrà contenere le informazioni delle sole lettere a), b) (solo strutture), c), d), g) ed i) del comma 2 dell'art. 25 del suddetto D.P.R.;
- potrà essere redatta un'unica relazione tecnica specialistica e potrà contenere le informazioni delle sole lettere c), f), g), h) ed i) del comma 1 dell'art. 26 del suddetto D.P.R.;
- per quanto riguarda gli elaborati economici di cui all'art. 32 del suddetto D.P.R., questi non dovranno riportare alcun riferimento economico e potrà essere redatto il solo computo metrico (non estimativo) che dovrà riportare esclusivamente le quantità stimate e dovrà essere privo di ogni riferimento ai prezzi unitari ed ai costi.

Inoltre, considerata la tipologia di opere da realizzare, il progetto definitivo dovrà comprendere anche la seguente documentazione:

- relazione di verifica della compatibilità del progetto definitivo con le previsioni del progetto preliminare. Detta relazione dovrà descrivere anche tutte le eventuali variazioni del progetto definitivo rispetto alle previsioni del progetto preliminare con particolare riferimento al corretto funzionamento delle apparecchiature, alla corretta funzionalità degli ambienti e dei percorsi ed all'ottenimento delle autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti per legge;
- planimetria/e in scala 1:100 o 1:50 dell'intero sito di installazione della risonanza magnetica da cui risultano la localizzazione della sala magnete, dei locali tecnici attinenti e comunque di tutti i locali adiacenti interessati da linee isomagnetiche con valori di campo 0,5 mT (5 gauss), con indicazione della posizione esatta del magnete e della relativa mappa delle linee isomagnetiche fino alla linea di 0,1 mT (1 gauss), sia in campo libero che dopo la schermatura magnetica;
- elaborati grafici in scala 1:100 o 1:50 delle due sezioni trasversali passanti per l'isocentro del

- magnete, comprendenti comunque tutti i locali e le aree adiacenti interessati da linee isomagnetiche con valori di campo 0,5 mT (5 gauss), con indicazione delle mappe delle linee isomagnetiche fino a 0,1 mT (1 gauss), sia in campo libero che dopo la schermatura magnetica;
- relazione con descrizione delle caratteristiche strutturali e delle caratteristiche tecniche dei sistemi di ventilazione e di climatizzazione della sala magnete;
 - relazione con descrizione e caratteristiche delle canalizzazioni realizzate per convogliare all'esterno i gas prodotti dai liquidi criogenici (per "boil-off" o "quench"), dei diaframmi di rottura, valvole di sicurezza, etc., nonché dei controlli periodici di funzionalità;
 - relazione con descrizione dei sistemi di schermatura del campo magnetico;
 - relazione con descrizione dei sistemi di schermatura del campo elettromagnetico a radiofrequenza indicando le strutture per garantire il massimo contenimento degli effetti di disturbo elettromagnetico afferenti dall'esterno alle bobine a radiofrequenza, nonché la protezione degli operatori;
 - relazione con descrizione del sistema di disattivazione del magnete in caso di emergenza;
 - relazione con descrizione dei sistemi di sicurezza degli amplificatori a radiofrequenza.

Tutta la suddetta documentazione dovrà essere allegata anche in formato "pdf" su CD/DVD-ROM.

L'Aggiudicatario è tenuto, senza che ciò dia diritto a ulteriori, o maggiori, compensi, a farsi carico di ottenere, per il tramite della Stazione Appaltante, tutti i pareri e/o autorizzazioni di legge che dovranno essere rilasciate sul progetto definitivo dagli organi competenti, ai fini della sua successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante.

A tal fine, dovrà fornire 5 (cinque) originali del progetto definitivo, nonché tutte le eventuali ulteriori copie necessarie per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o approvazioni.

A tal fine si specifica altresì che **sul progetto preliminare sono stati acquisiti:**

- **in data 17/10/2013 il benessere da parte dell'Esperto Responsabile incaricato;**
- **in sede di Conferenza di Servizi del 24/10/2013 (che ha riguardato diversi interventi tra cui anche quello relativo all'installazione della RM 3T) i pareri da parte degli Enti preposti con la seguente prescrizione da parte dell'ASP di Palermo: *per la risonanza magnetica restano ferme le ulteriori considerazioni di carattere specialistico di competenza delle autorità preposte al rilascio delle autorizzazioni all'installazione ed esercizio.***

Il verbale con alcuni allegati costituisce l'allegato 10 del Disciplinare di gara.

L'Aggiudicatario è tenuto altresì, senza che ciò dia diritto a ulteriori, o maggiori, compensi, a farsi carico di apportare al progetto definitivo tutte le modifiche che si dovessero rendere necessarie per l'ottenimento di tutti i pareri e/o autorizzazioni di legge e per l'approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante.

Entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento avvia le procedure per l'acquisizione dei necessari eventuali pareri e per l'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara. In tale fase l'Aggiudicatario provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri, senza che ciò dia diritto a ulteriori, o maggiori, compensi. Qualora l'Aggiudicatario non adegui il progetto definitivo entro la data perentoria assegnata dal responsabile del procedimento, non si procede alla stipula del contratto e si procede all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva e si procede ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, al fine di procedere ad una nuova aggiudicazione. Si provvede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

La stipula del contratto avverrà solo dopo l'approvazione del progetto definitivo da parte della Stazione Appaltante.

Dopo l'approvazione del progetto definitivo da parte della Stazione Appaltante e la stipula del Contratto, sarà richiesto di redigere il progetto esecutivo, che dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta. Dalla data di approvazione del progetto esecutivo decorrerà il restante termine sui 3 (tre) mesi complessivi per l'installazione "chiavi in mano" dell'apparecchiatura comprensiva dell'esecuzione delle opere edili ed impiantistiche.

Qualora il progetto esecutivo redatto a cura dell'Aggiudicatario non sia ritenuto meritevole di approvazione, il responsabile del procedimento avvia la procedura di cui all'articolo 136 del Codice.

Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara. Sono ammesse le variazioni qualitative e quantitative, che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo delle opere edili ed impiantistiche.

L'Aggiudicatario è tenuto, senza che ciò dia diritto a ulteriori, o maggiori, compensi, a farsi carico di ottenere, per il tramite della Stazione Appaltante, tutti i pareri e/o autorizzazioni di legge che dovranno essere rilasciate sul progetto esecutivo dagli organi competenti, ai fini della sua successiva approvazione da parte della Stazione Appaltante.

A tal fine, dovrà fornire 5 (cinque) originali del progetto esecutivo, nonché tutte le eventuali ulteriori copie necessarie per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o approvazioni.

L'Aggiudicatario è tenuto altresì, senza che ciò dia diritto a ulteriori, o maggiori, compensi, a farsi carico di apportare al progetto esecutivo tutte le modifiche che si dovessero rendere necessarie per l'ottenimento di tutti i pareri e/o autorizzazioni di legge e per l'approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante.

Il progetto esecutivo dovrà comprendere tutti gli elaborati di cui all'art. 33 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. ed attinenti alla tipologia di opere da realizzare, fatta eccezione di quelli di cui alle lettere i) ed m) del comma 1. Considerata la tipologia di opere da realizzare:

- per quanto riguarda il computo metrico estimativo ed il quadro economico di cui all'art. 42 del suddetto D.P.R., il quadro economico non è richiesto e potrà essere redatto il solo computo metrico (non estimativo) che dovrà riportare esclusivamente le quantità stimate e dovrà essere privo di ogni riferimento ai prezzi unitari ed ai costi;
- per quanto riguarda lo schema di contratto ed il capitolato speciale d'appalto di cui all'art. 43 del suddetto D.P.R., lo schema di contratto non è richiesto ed il capitolato speciale d'appalto dovrà essere privo di ogni riferimento ai prezzi unitari ed ai costi.

Inoltre, considerata la tipologia di opere da realizzare, il progetto esecutivo dovrà comprendere anche la seguente documentazione:

- relazione di verifica della compatibilità del progetto esecutivo con le previsioni del progetto definitivo. Detta relazione dovrà descrivere anche tutte le eventuali variazioni del progetto esecutivo rispetto alle previsioni del progetto definitivo con particolare riferimento al corretto funzionamento delle apparecchiature, alla corretta funzionalità degli ambienti e dei percorsi ed all'ottenimento delle autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti per legge;
- planimetria/e in scala 1:100 o 1:50 dell'intero sito di installazione della risonanza magnetica da cui risultano la localizzazione della sala magnete, dei locali tecnici attinenti e comunque di tutti i locali adiacenti interessati da linee isomagnetiche con valori di campo 0,5 mT (5 gauss), con indicazione della posizione esatta del magnete e della relativa mappa delle linee isomagnetiche fino alla linea di 0,1 mT (1 gauss), sia in campo libero che dopo la schermatura magnetica;
- elaborati grafici in scala 1:100 o 1:50 delle due sezioni trasversali passanti per l'isocentro del magnete, comprendenti comunque tutti i locali e le aree adiacenti interessati da linee

- isomagnetiche con valori di campo 0,5 mT (5 gauss), con indicazione delle mappe delle linee isomagnetiche fino a 0,1 mT (1 gauss), sia in campo libero che dopo la schermatura magnetica;
- relazione con descrizione delle caratteristiche strutturali e delle caratteristiche tecniche dei sistemi di ventilazione e di climatizzazione della sala magnetica;
 - relazione con descrizione e caratteristiche delle canalizzazioni realizzate per convogliare all'esterno i gas prodotti dai liquidi criogenici (per "boil-off" o "quench"), dei diaframmi di rottura, valvole di sicurezza, etc., nonché dei controlli periodici di funzionalità;
 - relazione con descrizione dei sistemi di schermatura del campo magnetico;
 - relazione con descrizione dei sistemi di schermatura del campo elettromagnetico a radiofrequenza indicando le strutture per garantire il massimo contenimento degli effetti di disturbo elettromagnetico afferenti dall'esterno alle bobine a radiofrequenza, nonché la protezione degli operatori;
 - relazione con descrizione del sistema di disattivazione del magnete in caso di emergenza;
 - relazione con descrizione dei sistemi di sicurezza degli amplificatori a radiofrequenza.

Tutta la suddetta documentazione dovrà essere fornita anche in formato "pdf" su CD/DVD-ROM.

Sia la progettazione definitiva che quella esecutiva dovranno garantire gli standard richiesti dalla normativa vigente e, in particolare, da:

- D.M. 29/11/1985, D.M. 02/08/1991, D.M. 03/08/1993, DPR 08/08/1994 e loro ss.mm.ii.;
- Linee Guida ISPEL 2004: Procedure autorizzative e gestionali relative all'installazione ed uso di apparecchiature diagnostiche a risonanza magnetica;
- Linee Guida INAIL 2012: Realizzazione alla regola dell'arte degli impianti di ventilazione nelle sale di Risonanza Magnetica. Indicazioni operative, esperienze, criticità.

Sia il progetto definitivo presentato in sede di offerta che quello esecutivo dovranno, in ogni caso, essere validati dall'Esperto Responsabile incaricato.

2.6. Esecuzione delle opere edili e impiantistiche

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire tutte le opere edili (compreso opere strutturali e di schermatura) ed impiantistiche (tutti gli impianti tecnologici necessari sia per i locali che per l'apparecchiatura) per la collocazione dell'apparecchiatura.

Per quanto non esplicitamente richiamato, si applica quanto previsto dal Codice e dal D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

2.6.1. Responsabilità dell'Aggiudicatario verso la Stazione Appaltante e verso terzi

L'Aggiudicatario è responsabile verso la Stazione Appaltante dell'esatto e puntuale adempimento del contratto, della buona riuscita dei lavori e dell'opera dei suoi dipendenti.

L'Aggiudicatario è obbligato, senza alcun compenso, ad uniformarsi a tutte le leggi e disposizioni in vigore riguardanti la sicurezza pubblica e di cantiere ed avrà ad esclusivo suo carico (nonostante il diritto di sorveglianza della Direzione dei Lavori) l'onere di rifondere Stazione Appaltante, ai suoi operai ed a terzi i danni che fossero causati dall'appalto.

L'Aggiudicatario assume sopra di sé la responsabilità penale e civile piena ed intera, derivante da qualsiasi causa o motivo ed in special modo da infortuni dipendenti dall'appalto. Esonera quindi Stazione Appaltante, l'ISMETT e tutto il personale preposto alla Direzione dei lavori, che ha solo carattere tecnico-amministrativo, da qualsiasi responsabilità inerente all'esecuzione dell'appalto e si obbliga di rilevarli da ogni molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro di loro venire proposte.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti i provvedimenti e le opere di protezione dei materiali e delle opere facenti parte degli impianti contro qualunque specie di danno anche dovuto alla esecuzione di

altre opere ed impianti.

La Stazione Appaltante, rimane estranea, sempre, anche in caso di cessione di credito preventivamente autorizzato, ad ogni vertenza che potesse sorgere tra l'Aggiudicatario ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

2.6.2. Disposizioni riguardanti la mano d'opera

L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località cui si svolgono i lavori, e di applicare altresì le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto applicabile nella località, successivamente stipulato per la categoria.

L'Aggiudicatario si obbliga infine a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro costituzione; i suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso che essa sia aderente alle associazioni di categoria o receda da esse.

La Stazione Appaltante, in caso di violazione alle presenti disposizioni e previa comunicazione all'Aggiudicatario delle inadempienze da essa accertate e da essa denunciate all'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione di mandati di pagamento per un ammontare corrispondente, fino a che l'Ispettorato suddetto non si sarà accertato che è stato corrisposto ai dipendenti quanto è loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definitiva.

Per tale sospensione o ritardo di pagamenti, l'Aggiudicatario non può opporre eccezione alcuna alla Stazione Appaltante.

2.6.3. Validità ed invariabilità del prezzo

Il prezzo a corpo per la realizzazione di tutte le opere edili ed impiantistiche per la collocazione dell'apparecchiatura, si intendono offerti dall'Aggiudicatario in base a calcoli di sua propria ed esclusiva convenienza a suo tutto rischio e quindi sono indipendenti da qualunque eventualità prevedibile che esso non abbia tenuto presente.

L'Aggiudicatario non ha per questo ragione di pretendere sovrapprezzi od indennità speciali per qualsiasi sfavorevoli circostanze dipendenti dal fatto suo proprio che possa verificarsi durante l'esecuzione delle opere.

2.6.4. Variazione delle opere – lavori imprevisti

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, all'atto esecutivo, di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che, senza implicare modifiche sostanziali al progetto esecutivo approvato, ritenga a suo insindacabile giudizio opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per la migliore funzionalità dell'opera, senza che per questo l'Aggiudicatario possa pretendere o possa trarne motivi per avanzare pretesti di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 132 del Codice e dagli artt. 43, comma 8., 161 e 162 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 (cinque) per cento dell'importo originario e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.

Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, lavori e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione Lavori e senza preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante.

Qualunque reclamo o riserva che l'Aggiudicatario si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Direzione Lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della

contestazione.

Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

Non sono considerati varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10 per cento delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato.

2.6.5. Prezzi applicabili ad eventuali nuovi lavori e nuovi prezzi

Le eventuali variazioni dei prezzi dell'appalto sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi del progetto preliminare.

Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi del progetto preliminare non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, con i criteri di cui all'articolo 163 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

L'elenco dei prezzi unitari del progetto preliminare, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 132 del Codice.

2.6.6. Sicurezza nel cantiere

I lavori devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, anche di carattere locale, in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Aggiudicatario predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, delle polveri ed in ogni caso di quanto possa arrecare disturbo alla regolare attività sanitaria dell'ISMETT e con riguardo alla tutela della salute dei lavoratori, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

La Stazione Appaltante nominerà un tecnico di sua fiducia per lo svolgimento dei compiti del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

L'Aggiudicatario può presentare direttamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento.

L'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo pattuito.

Qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'Aggiudicatario, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

L'Aggiudicatario dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza, in riferimento al cantiere interessato, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento.

Il piano di sicurezza dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito e onere dell'Aggiudicatario ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Aggiudicatario, comunque accertate,

previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. La Stazione Appaltante mette, secondo il bisogno e le possibilità, a disposizione dell'Aggiudicatario quelle aree che occorreranno per piantarvi i cantieri e depositare i materiali necessari, nei limiti di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, circolazione stradale ed altre discipline vigenti. È assolutamente vietato dell'Aggiudicatario depositare materiali fuori dal recinto di cantiere, anche per brevissimo tempo, essendo suo preciso obbligo tenere costantemente e completamente sgombrare da materiali ed attrezzi le aree all'esterno del recinto medesimo: in difetto, sarà passibile dell'applicazione di una apposita penale, da € 200,00 (trecento/00) a € 500,00 (cinquecento/00) per ogni infrazione.

È a carico e a cura dell'Aggiudicatario la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e/o di ISMETT, e ciò anche durante gli eventuali periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione Appaltante.

Allo stesso modo, sono a cura ed a carico dell'Aggiudicatario la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso; formare, mantenere, illuminare i cantieri e i loro accessi, eseguire le recinzioni e provvedere alle segnalazioni, eseguire i rifacimenti e le riparazioni al piano stradale danneggiato, agli accessi ed ai cantieri.

L'Aggiudicatario è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento e le prescrizioni ricevute.

L'Amministrazione potrà pretendere che l'Aggiudicatario allontani dal cantiere quei dipendenti che risultino comprovatamente insubordinati, incapaci e disonesti o, comunque, non graditi Stazione Appaltante e/o ad ISMETT per fatti attinenti alla conduzione dei lavori.

I rappresentanti dell'Amministrazione, deputati alla conduzione dei lavori, avranno libero accesso al cantiere in qualsiasi giorno ed ora, ad ogni parte delle opere oggetto dell'appalto.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Aggiudicatario o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Aggiudicatario, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

L'Aggiudicatario deve predisporre ed esporre in sito apposito ed idoneo cartello di cantiere di dimensioni adeguate, recante le descrizioni previste per legge e curandone gli eventuali necessari aggiornamenti periodici.

2.6.7. Materiali

I materiali dovranno corrispondere alle prescrizioni tecniche ed ai campioni e dovranno essere accettati dai rappresentanti della Stazione Appaltante prima che vengano posti in opera. Quelli accettati non potranno più venir allontanati dal cantiere né essere tolti alla loro destinazione senza il consenso dei citati rappresentanti della Stazione Appaltante. Quelli non accettati dovranno essere allontanati dai cantieri e le opere e lavori eventualmente eseguiti dovranno essere rifatti.

Comunque, l'accettazione dei materiali non è mai definitiva prima del collaudo e, pertanto, essi possono essere rifiutati anche dopo accettati e posti in opera.

I materiali provenienti da escavazioni o demolizioni i quali siano ritenuti utilizzabili dai responsabili dei lavori per conto della Stazione Appaltante resteranno di proprietà della medesima e l'appaltatore dovrà riporli, regolarmente accatastati, nei luoghi richiesti, senza che ciò possa dar luogo ad ulteriore compenso.

2.6.8. Garanzia degli impianti

L'Aggiudicatario ha l'obbligo della garanzia completa del funzionamento e rendimento degli impianti, estesa ai materiali, alle opere ed alle installazioni, tutte oggetto dell'appalto dall'inizio del funzionamento sino all'approvazione del collaudo provvisorio o, in mancanza, sino a due anni dopo la data del certificato di collaudo provvisorio, ex art 141 del Codice, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile.

Tale garanzia consisterà nella riparazione, sostituzione, reintegrazione di tutti i materiali che nel periodo citato rilevassero difetti di funzionamento, di costruzione e di rendimento, rotture, ecc. senza diritto a compensi, sia per quanto riguarda il materiale, sia per quanto riguarda la mano d'opera, ed il modo di assicurare i requisiti richiesti per i vari impianti.

Gli interventi tecnici necessari a ripristinare il corretto funzionamento degli impianti dovranno essere assicurati entro il termine massimo di 24 (ventiquattro) ore solari dalla comunicazione (via fax, telefono, numero verde, e-mail, ecc...) del guasto, esclusi i festivi ed i sabati. Dovrà inoltre essere garantita la soluzione del problema entro al massimo 48 (quarantotto) ore solari.

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati d'intesa con il/i Referente/i della Stazione Appaltante e di ISMETT.

Per tutto il periodo di garanzia dovrà essere nominato un delegato dell'appaltatore, reperibile h 24, in grado di assumere impegni vincolanti in nome e per conto dello stesso appaltatore, in relazione alle attività da svolgersi nell'ambito di quanto previsto dal presente articolo ed in quelli ad esso correlati.

2.7. Compatibilità con le attività sanitarie

La Fornitura dovrà essere eseguita in ambienti confinanti con altri nei quali vi è in corso attività sanitaria e, di conseguenza, l'Aggiudicatario dovrà completare la Fornitura nei tempi stabiliti e con modalità compatibili con la prosecuzione delle attività sanitarie suddette ed, in particolare, con l'attività del Dipartimento di Radiologia Diagnostica e Interventistica.

Nel caso in cui l'andamento dei lavori risulta in ritardo rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, la Stazione Appaltante, compatibilmente all'attività del Dipartimento di Radiologia Diagnostica e Interventistica, potrà richiedere interruzione temporale e spaziale dei lavori, prestazioni straordinarie anche notturne o festive per una sollecita ultimazione delle lavorazioni senza che ciò modifichi l'importo di contratto stabilito o dia luogo a compensi straordinari di alcun genere.

2.8. Formazione

L'aggiudicatario si impegna a garantire, con proprio personale tecnico specializzato, idoneo corso specifico di formazione ed addestramento al corretto uso pratico dell'apparecchiatura, nella configurazione fornita, da effettuarsi presso i locali sede di installazione dell'apparecchiatura.

Tale corso deve essere completo e deve interessare tutte le funzionalità dell'apparecchiatura nel suo complesso, nonché le applicazioni specifiche richieste, e deve essere distinto in relazione alla figure professionali da formare. A solo titolo esemplificativo, tale corso deve essere rivolto al personale tecnico e medico addetto all'utilizzo ed al controllo dell'apparecchiatura e, comunque, a tutto il personale tecnico che verrà indicato dalla Stazione Appaltante.

In sede di formazione dovranno essere trattati almeno i seguenti temi:

- Il funzionamento generale degli apparati, sia della parte hardware che dei software operativi ed applicativi correlati.
- Le procedure di normale utilizzo, verifica e controllo giornaliero e periodico.
- Il montaggio e lo smontaggio di parti ed accessori ai fini delle ordinarie procedure diagnostiche e di quelle di pulizia e disinfezione.
- Le indicazioni ottico e/o acustiche di segnalazione e comando.
- I rischi all'utilizzo per il paziente e procedure di comportamento.
- I rischi all'utilizzo per gli operatori e procedure di comportamento.
- I rischi di interferenza per l'impiego con altri dispositivi.
- Ogni altra indicazione utile e necessaria al fine del miglior utilizzo e mantenimento nel tempo degli apparati.

Al termine della formazione l'Aggiudicatario deve rilasciare al personale che ha partecipato, un attestato di formazione che riconosca l'abilitazione del personale dipendente all'uso sicuro ed efficace del dispositivo.

La formazione dovrà avvenire al momento del collaudo ed avere una durata effettiva di almeno 2 settimane (10 giorni lavorativi effettivi). Due ulteriori periodi di formazione di 1 settimana ciascuno (5 giorni lavorativi effettivi ciascuno) saranno effettuati nel corso dell'anno di garanzia e manutenzione "full risk" a distanza di 3 (tre) e 6 (sei) mesi dal collaudo. Tutta la formazione dovrà effettuarsi presso i locali sede di installazione dell'apparecchiatura.

I tempi e le modalità di tali corsi verranno concordati preventivamente col Responsabile del Dipartimento di Radiologia Diagnostica e Interventistica, in base alle esigenze dei Servizi interessati.

Rimane parimenti a carico dell'aggiudicatario l'effettuazione di ogni eventuale corso di aggiornamento, rivolto al personale tecnico e medico addetto all'utilizzo ed al controllo dell'apparecchiatura, che si rendesse necessario a seguito di aggiornamenti della strumentazione fornita sia durante l'anno di garanzia e manutenzione "full risk", sia durante l'eventuale periodo di tre anni del contratto di manutenzione "full risk" che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all'Aggiudicatario.

Il programma di formazione deve essere dettagliato nell'offerta tecnica.

2.9. Garanzia e Manutenzione "full-risk" dell'apparecchiatura e dei relativi accessori

L'apparecchiatura con i relativi accessori sarà garantita dall'Aggiudicatario per un anno dalla data dal collaudo positivo e sarà coperta da manutenzione "full risk" omnicomprensivo e in regime di h24 e 365 giorni/anno, esclusi i festivi ed i sabati. La Stazione Appaltante, entro 3 mesi antecedenti la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di valutare la possibilità di affidare all'Aggiudicatario il contratto di manutenzione "full risk" per un ulteriore periodo di 3 (tre) anni.

La manutenzione "full risk" dovrà comprendere almeno le seguenti attività:

- **Manutenzione programmata e controlli di qualità:** include tutti gli interventi preventivi e le verifiche funzionali conformi ai requisiti ISO 9001 oltre che alla normativa vigente. Tali interventi programmati devono essere in numero non inferiore a 4 (quattro) per anno. Il Piano di Manutenzione Preventiva Annuale dovrà essere presentato entro il primo mese di ogni anno.
- **Manutenzione correttiva:** include tutti gli interventi su chiamata per guasto e/o malfunzionamento, e prevede la presenza del personale tecnico in ISMETT o il supporto con teleassistenza entro 6 (sei) ore solari e la risoluzione del guasto entro massimo 48 (quarantotto) ore solari anche nel caso in cui dovessero essere necessarie parti di ricambio. Il termine decorre dall'ora della data di richiesta dell'intervento (trasmessa mediante telefax, e-mail, numero verde,

comunicazione al tecnico in sede, ecc). In caso di superamento di tali termini, sarà applicata la penale più avanti fissata. Nell'effettuare le operazioni di manutenzione, l'Aggiudicatario dovrà evidenziare, con nota scritta, tutte le anomalie riscontrate. Tali annotazioni dovranno essere comprensive dei provvedimenti proposti a rimedio.

- **Teleassistenza** (non interrompe il conteggio delle ore di cui al punto precedente).

L'attività di manutenzione deve essere tracciabile anche a livello cartaceo mediante predisposizione di libretto macchina per l'apparecchiatura e software del sistema, tempestivamente aggiornato a seguito di ogni intervento tecnico.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare la presenza del proprio personale all'interno delle sedi di ISMETT fin dall'inizio dell'intervento mandando un fax o una e-mail all'U.O. competente.

Il direttore dell'U.O. competente anche tramite suoi referenti, comunicherà telefonicamente, con fax o tramite e-mail al fornitore la necessità dell'intervento di natura correttiva.

Al termine di ogni intervento, l'Aggiudicatario dovrà presentare un documento ("Rapporto di intervento") che dovrà essere controfirmato dall'incaricato e dal Direttore del U.O. competente o suo delegato e dovrà riportare le informazioni relative all'intervento effettuato. Il "Rapporto di intervento" rilasciato dall'Aggiudicatario ha valore di dichiarazione che l'apparecchiatura è funzionante e sicura. Con tale dichiarazione s'intende che l'intervento effettuato non ha alterato i parametri di sicurezza e di prestazione originari dell'apparecchiatura e che tali parametri sono conformi alle disposizioni delle norme vigenti in materia.

L'Aggiudicatario, in sede di stipula contrattuale, deve fornire l'elenco dei tecnici abilitati ad intervenire sull'apparecchiatura specificando curriculum, qualifica e tipo di preparazione ricevuta.

Tutti i tecnici del Fornitore che interverranno sull'apparecchiatura dovranno dimostrare di essere stati istruiti alla manutenzione e di essere autorizzati dal produttore dell'apparecchiatura ad intervenire sulla stessa.

Il numero massimo annuo di giorni di fermo macchina è indicato in 15 (quindici) giorni lavorativi. Nei suddetti 15 (quindici) giorni lavorativi di fermo macchina sono computati anche tutti gli interventi manutentivi di natura preventiva. In caso di superamento del numero massimo annuo dei 15 (quindici) giorni lavorativi di fermo macchina previsti, saranno applicate le penali più avanti fissate. Sarà considerato giorno di fermo macchina l'interruzione del funzionamento oltre le 6 (sei) ore solari. Sono lavorativi tutti i giorni lavorativi eccetto i festivi ed i sabati; tutte le settimane dell'anno sono da intendersi lavorative. Una interruzione annua del funzionamento dell'apparecchiatura superiore a 30 (trenta) giorni lavorativi complessivi, sarà considerata un difetto strutturale e/o funzionale della apparecchiatura e sarà motivo di sostituzione della apparecchiatura.

La dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente che descriva nel dettaglio la struttura che garantirà il servizio di garanzia e di manutenzione "full risk" secondo le specifiche minime di seguito elencate, con l'indicazione del piano di manutenzione dell'apparecchiatura e della relativa programmazione annuale degli interventi ordinari/straordinari, deve essere parte dell'offerta tecnica.

In tale dichiarazione deve essere specificato anche:

- modalità e numero di interventi programmati e su chiamata, precisando il tempo intercorrente tra la chiamata e l'intervento (in ore) ed eventuali esclusioni periodiche (ferie, festivi, prefestivi) e tempi di soluzione;
- modalità di accesso al servizio (eventuale numero verde ed orario di chiamata);
- impegno, senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante, ad aggiornare il sistema Hardware e tutti i Software richiesti in sede di gara ogni qualvolta la casa produttrice immetta sul mercato aggiornamenti (nuove release) a quanto incluso nella presente gara, per tutta la durata del contratto e del successivo periodo di garanzia e manutenzione "full risk", nonché durante

l'eventuale periodo di tre anni del contratto di manutenzione "full risk" che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all'Aggiudicatario;

- numero massimo di giorni di fermo macchina necessari per ciascun anno di vita operativa delle attrezzature con riferimento alla globalità della Fornitura.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione di tutte le parti difettose dell'apparecchiatura e dei relativi accessori.

La manutenzione preventiva e correttiva dovrà essere garantita mediante personale tecnico specializzato.

La manutenzione preventiva (ordinaria) comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i controlli di sicurezza, la regolazione, l'elettronica, la calibrazione, la sostituzione di eventuali parti difettose o guaste e tutti gli interventi rientranti nella manutenzione generale dell'apparecchiatura e dei relativi accessori nella configurazione fornita.

La manutenzione correttiva (straordinaria) su chiamata comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la riparazione e/o sostituzione di tutte le parti, degli accessori e di quant'altro componga l'apparecchiatura ed i relativi accessori nella configurazione fornita, che subiscano guasti derivanti da difetti o deficienze del bene o da usura naturale.

Conseguentemente, la Ditta aggiudicataria dovrà riparare tempestivamente ed integralmente a proprie spese tutti i guasti e le imperfezioni che dovessero verificarsi alle apparecchiature fornite ed eventualmente sostituire (senza franchigia alcuna) le parti difettose, compresi gli accessori ed i software, nonché effettuare la manutenzione ordinaria ad ogni prodotto oggetto della Fornitura. Restano escluse soltanto quelle riparazioni da attribuirsi ad evidente imperizia e/o negligenza del personale addetto al suo utilizzo.

Il servizio di manutenzione "full risk" dovrà prevedere:

- servizio di assistenza telefonica o tramite posta elettronica; in ogni caso il centro di assistenza provvederà a rilasciare un numero identificativo della richiesta d'intervento;
- teleassistenza per problemi legati alla configurazione e/o all'uso;
- intervento "on-site" di un tecnico specializzato entro 48 (quarantotto) ore solari dalla richiesta iniziale, qualora il problema non sia risolvibile da remoto.

Tutti gli interventi di manutenzione sopra descritti dovranno essere effettuati d'intesa con il/i Referente/i della Stazione Appaltante e di ISMETT.

Per tutto il periodo di garanzia dovrà essere nominato un delegato dell'appaltatore, reperibile h 24, in grado di assumere impegni vincolanti in nome e per conto dello stesso appaltatore, in relazione alle attività da svolgersi nell'ambito di quanto previsto dal presente articolo ed in quelli ad esso correlati.

3. Tempi per l'esecuzione della Fornitura

La consegna dell'apparecchiatura con i relativi accessori, installata, collaudata e funzionante per l'uso, incluso l'esecuzione delle opere edili ed impiantistiche, dovrà avvenire, presso il Dipartimento, entro e non oltre 3 (tre) mesi naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto o di invio della nota di avvio della Fornitura, conformemente alle direttive che verranno impartite dai competenti uffici della Stazione Appaltante alla Ditta aggiudicataria.

La stipula del contratto avverrà solo dopo l'approvazione del progetto definitivo da parte della Stazione Appaltante.

Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta. Dalla data di approvazione del progetto esecutivo decorrerà il restante termine sui 3 (tre) mesi complessivi di cui sopra.

A far data dal collaudo positivo dell'apparecchiatura decorrerà l'anno di garanzia e manutenzione

“full risk” (12 mesi naturali e consecutivi) che, sommati ai suddetti 3 (tre) mesi, determinano la durata complessiva dell'appalto in 15 (quindici) mesi.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 29, comma 1 e nell'art. 57, comma 5, lett. b) del Codice, la Stazione Appaltante, entro 3 mesi antecedenti la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di valutare la possibilità di affidare all'Aggiudicatario il contratto di manutenzione “full risk” per un ulteriore periodo di 3 (tre) anni.

Le durate sopra indicate possono essere interrotte, motivatamente, dalla Stazione Appaltante nel caso di acquisizione di atti di assenso, o autorizzazioni, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere al riguardo.

4. Direttore della esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 300, comma 2, lettera a), del D.P.R. 207/2010, essendo l'importo del contratto superiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00), il Direttore della esecuzione del contratto sarà un soggetto diverso dal Responsabile Unico del Procedimento (il “RUP”).

Il Direttore dell'esecuzione del contratto assume la responsabilità tecnica ed economica della esecuzione della Fornitura, comunica all'Aggiudicatario ogni dato relativo all'esecuzione della Fornitura, vigila sull'osservanza contrattuale adottando le misure e le penali eventualmente necessarie, cura la consegna dell'apparecchiatura, dà comunicazioni delle eventuali varianti e, al compimento dell'installazione, propone che si proceda alla regolare esecuzione e liquidazione a norma di Capitolato e di legge.

5. Direttore dei lavori delle opere edili ed impiantistiche

I lavori verranno diretti per conto e nell'interesse della Stazione Appaltante da un tecnico di sua fiducia.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire scrupolosamente, nella esecuzione dei lavori, gli ordini che verranno impartiti dal Direttore dei Lavori o da chi ne fa le veci. Gli ordini verranno scritti su tre copie che verranno trasmesse, la prima all'Aggiudicatario, la seconda al RUP, e la terza rimarrà al Direttore dei Lavori.

I disegni di cantiere, i particolari costruttivi, le varianti e infine le proposte e richieste che l'Aggiudicatario avanzerà alla Stazione Appaltante, dovranno essere vagliati dal Direttore dei Lavori che, dopo averne determinato i rapporti con il contratto ed il capitolato, li trasmetterà al RUP il quale adotterà i provvedimenti di competenza e ne curerà l'inoltro alla Stazione Appaltante, con un preciso parere circa l'opportunità e la convenienza dell'accoglimento della richiesta.

6. Accettazione della Fornitura

La consegna, l'installazione e il collaudo delle opere edili ed impiantistiche, delle apparecchiature e dei sistemi oggetto di fornitura sono da concordarsi preventivamente con il RUP, il Direttore dell'Esecuzione del contratto, il Direttore dei lavori, il Responsabile del Dipartimento di Radiologia Diagnostica e Interventistica, il Medico Responsabile del sito RM e l'Esperto Responsabile del sito RM.

All'atto del Collaudo dell'apparecchiatura RM, degli accessori, degli impianti e degli strumenti di controllo e verifica della sicurezza del sito RM, delle opere edili ed impiantistiche, l'Aggiudicatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante, in forma cartacea ed elettronica:

- bolla di accompagnamento merce o documento equivalente;
- manuale d'uso delle apparecchiature e relativi accessori in italiano;
- manuale di manutenzione delle apparecchiature e relativi accessori in italiano, completi di schemi, diagrammi, elenco delle parti, guide di ricerca errore (“troubleshooting”) ed eventuale

software diagnostico.

- certificazione di possesso del marchio CE su ogni apparecchio oggetto di fornitura;
- progetto "as-built" riguardanti le opere edili e gli impianti eseguiti, completi di particolari costruttivi e schemi funzionali;
- certificazioni di cui al DM 37/2008 degli impianti eseguiti;
- tutte le necessarie valutazioni e misurazioni necessarie per la sicurezza del sito RM ed atte a garantire gli standard richiesti dai riferimenti di legge e di norme indicati al punto 2.4 del presente Capitolato.
- documentazione e dichiarazioni necessarie che verranno richieste dall'Esperto Responsabile incaricato per predisporre la relazione di avvenuta installazione dell'apparecchiatura.

Durante l'anno di garanzia e manutenzione "full risk", nonché durante l'eventuale periodo di tre anni del contratto di manutenzione "full risk" che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all'Aggiudicatario, la documentazione di cui sopra dovrà essere gestita in modo controllato, cioè sarà soggetta ad aggiornamento in seguito a nuove revisioni.

Il certificato di collaudo sarà emesso entro il termine di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione.

Le tarature, le prove di sicurezza e il collaudo dell'impianto RM, degli accessori, degli impianti e degli strumenti di controllo e verifica, saranno effettuati sul luogo di installazione in contraddittorio con l'Aggiudicatario, entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'installazione e dalla consegna degli stessi sistemi come funzionanti e collaudabili.

Le prove sulle apparecchiature e sulle opere edili ed impiantistiche hanno lo scopo di verificare, nelle reali condizioni ambientali, il regolare funzionamento delle attrezzature e dei sistemi installati. Per ogni apparecchiatura dovranno essere eseguite tutte le prove del rispettivo modulo di collaudo tecnico proposto dalla casa costruttrice.

La procedura di collaudo deve prevedere anche la verifica di conformità del sito RM da parte dell'Esperto Responsabile per la Sicurezza del sito RM.

Sarà verificato da parte del Medico Responsabile dell'Impianto RM e dell'Esperto Responsabile per la Sicurezza RM il rispetto della normativa e delle linee guida per la protezione dalle radiazioni e per la sicurezza del sito RM ed, in particolare, delle disposizioni di cui:

- ai D.M. 29/11/1985, D.M. 02/08/1991, D.M. 03/08/1993, DPR 08/08/1994 e loro ss.mm.ii.;
- alle Linee Guida ISPESL 2004: Procedure autorizzative e gestionali relative all'installazione ed uso di apparecchiature diagnostiche a risonanza magnetica;
- alla Norma CEI-EN 60601-2-33 2011-11 "Prescrizioni particolari relative alla sicurezza fondamentale e alle prestazioni essenziali di apparecchi a risonanza magnetica per diagnostica medica";
- alle Linee Guida INAIL 2012: Realizzazione alla regola dell'arte degli impianti di ventilazione nelle sale di Risonanza Magnetica. Indicazioni operative, esperienze, criticità;
- alla Direttiva europea 2013/35/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, per quanto concerne i gradienti spaziali e temporali, per quanto applicabili all'attività di risonanza magnetica tenendo presente il capo III, art.10- Deroghe.

L'Aggiudicatario dovrà fornire l'eventuale assistenza di personale e mezzi per l'esecuzione delle prove necessarie alle verifiche.

L'accettazione delle opere da parte della Stazione Appaltante non solleva il fornitore dalla garanzia per le difformità ed i vizi dell'attrezzatura fornita.

Per ciascuna delle prove di verifica verrà redatto apposito verbale in cui saranno annotate le operazioni ed il loro esito, nonché le eventuali discordanze tra le prestazioni offerte in sede di gara e quelle verificate durante le prove.

Al termine, la Stazione Appaltante per il tramite delle persone all'uopo incaricate, potrà rifiutare con apposito atto scritto l'apparecchiatura, gli accessori e le opere edili ed impiantistiche, o parti di esse che non presentino i requisiti di qualità e di lavorazione richiesti, secondo le previsioni dei documenti di gara e del progetto esecutivo. Ciò che verrà rifiutato dovrà essere rimosso a cura e spese dell'appaltatore immediatamente.

Qualora si manifestino difetti occulti sfuggiti al primo esame, la ditta sarà egualmente tenuta a sostituire o riparare, secondo gli ordini delle persone all'uopo incaricate e previa verifica in contraddittorio, le attrezzature ritenute non conformi, anche dopo la liquidazione della fattura. I materiali offerti, comunque, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro.

Dalla data del certificato di collaudo provvisorio decorreranno i corrispondenti periodi di garanzia delle apparecchiature e relativi accessori, nonché delle opere edili ed impiantistiche.

Tutti i costi per la esecuzione del collaudo sono a carico della ditta aggiudicatrice.

All'atto della consegna dell'apparecchiatura, sarà eseguito dal personale preposto al ricevimento delle merci il solo controllo quali-quantitativo logisticamente effettuabile. Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non sollevano il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti del bene stesso.

Il pagamento della fattura sarà in ogni caso subordinato alla verifica di avvenuta regolare esecuzione della fornitura e al collaudo positivo di tutte le apparecchiature, che avverrà in momento successivo all'atto della consegna.

Non si attesterà né l'avvenuta regolare esecuzione della Fornitura, né la positività del collaudo di tutte le apparecchiature, nel caso in cui si rilevi che le merci fornite sono in cattivo stato di conservazione o non rispondenti alle quantità e qualità richieste e promesse o, comunque, non idonee a essere utilizzate secondo la loro destinazione specifica.

Il bene consegnato se non risulta in possesso dei requisiti richiesti, potrà essere rifiutato dalla Stazione Appaltante non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui il bene dovesse palesare qualche difetto non rilevato e non immediatamente rilevabile.

La Ditta aggiudicataria, per le consegne non accettate o per le apparecchiature con collaudo negativo, dovrà provvedere a propria cura e spese alla loro sostituzione entro 5 giorni solari dalla richiesta, e ciò anche quando le merci consegnate siano state manomesse ai fini del controllo. In pendenza o in mancanza della sostituzione, le merci non accettate e non ritirate rimarranno a disposizione del fornitore ed a totale suo rischio presso il Dipartimento senza alcuna responsabilità a carico della Stazione Appaltante medesima per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che le merci dovessero subire nelle more della loro sostituzione.

7. Invariabilità dei prezzi

L'importo della Fornitura, come ridotto a seguito del ribasso di Gara, è da intendersi fisso ed invariabile per l'intera durata del contratto, ivi incluso sia l'anno di garanzia e manutenzione "full risk", sia l'eventuale triennio di manutenzione "full risk".

8. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. L'Aggiudicatario, inoltre, si obbliga, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 20 novembre 2008, n. 15, ad aprire un conto corrente unico sul quale la Stazione Appaltante farà confluire tutte le somme relative alla Fornitura, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario. Il mancato rispetto del suddetto obbligo comporta la risoluzione per inadempimento

contrattuale.

Il contratto, inoltre, sarà risolto, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 20 novembre 2008, n. 15, nell'ipotesi in cui il legale rappresentante, o uno dei dirigenti dell'Aggiudicatario, siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

9. Ulteriori obblighi ed oneri a carico dell'Aggiudicatario

Sono a carico dell'Impresa gli obblighi ed oneri di cui appresso:

- il trasporto a piè d'opera di tutto il materiale occorrente alla Fornitura, il disimballo ed il preventivo collocamento in sito;
- la fornitura di mano d'opera e mezzi d'opera occorrenti per rilievi, misurazioni e saggi relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo;
- il risarcimento alla Stazione Appaltante ed ai terzi, per danni a cose e persone che venissero procurati dall'Impresa o dal personale addetto ai lavori;
- eventuale tassa per occupazione temporanea di suolo pubblico e per licenze temporanee per passi carrabili;
- ogni onere fiscale e tributario su tutte le somme corrisposte per la esecuzione della fornitura di cui al presente Capitolato;
- il libero accesso ai locali interessati della Fornitura e il passaggio negli stessi delle persone addette di qualsiasi altra Impresa, alla quale siano stati affidati, dalla Stazione Appaltante e/o da ISMETT, lavori e/o servizi non attinenti al presente Capitolato;
- la pulizia delle vie di transito e di accesso ai locali degli spazi eventualmente interessati al transito o deposito di materiale;
- il divieto dell'uso di ascensori o montacarichi installati nei locali per trasporto delle forniture;
- ogni spesa necessaria a porre ogni attrezzatura nello stato di regolare funzionamento;
- il mantenimento, in buono stato di regolare funzionamento di ogni attrezzatura fino all'esito del collaudo, nonché la riconsegna degli ambienti, per come affidati, ponendo rimedio agli eventuali guasti che dovessero essere procurati in fase di montaggio;
- il consentire l'uso anticipato delle forniture eseguite prima del collaudo senza diritto a speciali compensi;
- lo spostamento e successivo ricollocamento in sito di mobili, suppellettili e quant'altro possa risultare di intralcio alla esecuzione della Fornitura, l'adozione di tutte le cautele e prestazioni idonee a prevenire danni alle suppellettili e ai manufatti;
- lo sgombero del cantiere, entro sette giorni dalla ultimazione della Fornitura, dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di proprietà dell'Impresa.

Oltre agli oneri e obblighi di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento generale, al D.P.R.207/2010 e ss.mm.ii., al presente Capitolato, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, ed al solo fine di parziale precisazione delle opere ed oneri dell'Aggiudicatario, non risultanti esplicitamente dagli elaborati, e per eliminare qualsiasi interpretazione che non corrisponda all'intento della Stazione Appaltante di ottenere per il prezzo a corpo stabilito nell'oggetto d'appalto, senza dover sostenere alcun onere aggiuntivo dall'inizio dei lavori sino al collaudo favorevole delle opere, si elencano a titolo di esempio, alcune prestazioni che si intendono comprese nell'appalto:

- tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla progettazione, ivi comprese quelle relative alla redazione dei piani di sicurezza, redazione e presentazione dell'offerta e stipula del contratto nonché tutti gli oneri fiscali in vigore all'atto dell'esecuzione del presente appalto;
- tutti gli accertamenti preliminari, i rilievi e le pratiche, nessuna esclusa, fino al conseguimento

delle autorizzazioni di legge;

- fornitura e trasporto a piè d'opera di tutti i materiali e mezzi d'opera occorrenti per l'esecuzione dei lavori, franchi di ogni spesa di imballaggio, trasporto, dogana, imposte, ecc.;
- eventuale sollevamento in alto e montaggio dei materiali stessi a mezzo di operai specializzati, aiuti e manovali;
- custodia ed eventuale immagazzinamento dei materiali stessi;
- traslochi di macchinari ed attrezzature, compresi smontaggi e rimontaggi, definitivi o provvisori, degli arredi, suppellettili e delle apparecchiature e/o di altre installazioni o parti di impianti, nelle aree interessate dai lavori in appalto da eseguirsi o già eseguiti, eventuale trasporto di essi in magazzini temporanei o allo smaltimento in discarica autorizzata secondo indicazioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante e dalla Direzione Lavori a suo insindacabile giudizio;
- protezione, mediante fasciature, coperture, ecc., degli apparecchi e di tutte le parti degli impianti che non sia agevole smontare per proteggerli da rotture, guasti, manomissioni, ecc. in modo che a lavoro ultimato il materiale sia consegnato nello stato d'uso originario;
- la fornitura di tutti i mezzi d'opera (attrezzi, cavalletti, ponteggi, tiri in alto e simili) necessari ai lavori e l'approntamento di tutte quelle opere, anche a carattere provvisorio occorrenti per assicurare la non interferenza dei lavori con quelli eventualmente eseguiti in economia dall'Amministrazione, il tutto rispondente alle norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire l'incolumità del personale e dei terzi;
- la costruzione di magazzini provvisori, per il deposito di apparecchiature, materiali e mezzi di opera necessari all'esecuzione dell'appalto, nonché la successiva demolizione o rimozione e l'allontanamento dei materiali di risulta non appena ultimati i lavori;
- studi e calcoli, eventualmente necessari a giudizio della Direzione dei Lavori durante l'esecuzione dei lavori;
- le prove ed i collaudi che la Direzione dei Lavori ordini di far eseguire sui materiali impiegati o da impiegare; dei campioni da esaminare ed esaminati può essere ordinata la conservazione nell'ufficio dirigente, munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e del responsabile dell'appaltatore nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;
- disegni di montaggio approntati in tempo utile per non causare ritardi ai lavori appaltati;
- la nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, al quale sarà affidata la responsabilità del cantiere e che dovrà assicurare la presenza continua sui luoghi dei lavori;
- la sorveglianza delle opere eseguite, onde evitare danni o manomissioni, tenendo sollevata la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità o controversia in merito;
- il trasporto nel deposito indicato dalla Direzione dei Lavori della campionatura dei materiali e delle apparecchiature presentati su richiesta della Direzione dei Lavori durante l'esecuzione dei lavori;
- compilazione, al termine dei lavori, del progetto "as-built" riguardanti le opere edili e gli impianti eseguiti, completi di particolari costruttivi e schemi funzionali da consegnarsi alla Stazione Appaltante su supporto informatico ed in copia cartacea;
- la consegna di tutte le certificazioni di cui al DM 37/2008, nonché di ogni altra certificazione prescritta per specificità d'impianto o di opera (con particolare riferimento alle certificazioni prescritte per l'ottenimento del C.P.I. o di altro documento equipollente da parte dei VV.F. nonché dell'agibilità da parte del Comune);
- il conseguimento di tutte le certificazioni per l'agibilità della struttura e quindi tutti gli adempimenti e le spese nei confronti di Enti ed Amministrazioni aventi il compito di esercitare i controlli di qualsiasi genere al fine del rilascio delle prescritte certificazioni;

- le spese per la fornitura di fotografie a colori di tutti gli impianti eseguiti secondo le modalità che verranno fornite dalla Direzione dei Lavori;
- la messa a disposizione della Direzione Lavori degli apparecchi e strumenti di controllo e della necessaria mano d'opera per le misure e verifiche in corso d'opera ed in fase di collaudo dei lavori eseguiti;
- pulizia accurata e disinfezione degli ambienti, sanitizzazione degli impianti (gas, canalizzazioni aria, filtri, impianti idrici, ecc.) onde consentire, senza ulteriori interventi da parte della Stazione Appaltante, l'immediata utilizzazione degli ambienti per le attività alle quali devono essere destinati;
- in generale ogni onere necessario a dare finiti a perfetta regola d'arte senza che la Stazione Appaltante abbia a sostenere spesa alcuna oltre il prezzo a corpo;
- la fedele esecuzione del progetto esecutivo e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni. Comunque restano a carico dell'appaltatore i campioni di materiali, modelli, sagome, prove e calcoli statici di qualsiasi genere;
- le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal Capitolato;
- il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, adiacenti le opere da eseguire;
- le vie di accesso al cantiere;
- gli attrezzi, ponti, armature, puntellamenti e quant'altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- la recinzione nei termini previsti dalle vigenti disposizioni, la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso;
- le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
- produzione alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro

esecuzione ovvero a richiesta della direzione dei lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese;

- l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove, verifiche, esplorazioni, capisaldi, controlli e simili (che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione) tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
- tributi di qualsiasi genere sui materiali, già esistenti, aumentati o istituiti dopo la stipulazione del contratto.

Concludendo, s'intende compreso nel prezzo contrattuale tutto quanto occorre per dare la Fornitura completamente finita a regola d'arte.

L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, del Decreto Sviluppo bis n.179 del 18 ottobre 2012 convertito in Legge dalla Legge 221 del 17 Dicembre 2012, le spese per la pubblicazione del bando e del successivo avviso di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del Codice, che ammontano presuntivamente ad € 20.000,00 (ventimila/00) IVA inclusa, saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'Aggiudicatario entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva. In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario, verranno trattenute dal primo pagamento utile.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri specificati nel presente articolo è compreso nel prezzo offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

10. Modalità di pagamento

La fatturazione è a carico di: "Fondazione Ri.MED – Via Bandiera n. 11 – 90133 Palermo – C.F. 97207790821". La data di arrivo della fattura è attestata dal timbro apposto dal Protocollo della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante eroga l'importo contrattuale, come ridotto a seguito del ribasso di Gara, entro 30 giorni data arrivo fattura tramite bonifico bancario, previo collaudo avvenuto con esito

positivo.

In particolare le fatture dovranno essere emesse per come di seguito:

- per l'importo relativo alla progettazione definitiva effettuata in sede di offerta, alla progettazione esecutiva ed al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dopo la stipula del contratto per la Fornitura e l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante;
- per il 10% dell'importo relativo all'apparecchiatura, accessori e arredi, e agli oneri relativi ai rischi interferenziali, dopo la stipula del contratto per la Fornitura;
- per il 10% dell'importo relativo a opere edili ed impiantistiche e agli oneri relativi alla sicurezza, dopo la stipula del contratto per la Fornitura;
- per il 80% dell'importo relativo a opere edili ed impiantistiche e agli oneri relativi alla sicurezza, dopo l'emissione del relativo certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione delle opere;
- per il restante 10% dell'importo relativo a opere edili ed impiantistiche e agli oneri relativi alla sicurezza, dopo l'emissione del relativo certificato di collaudo provvisorio della Fornitura;
- per il 85% dell'importo relativo all'apparecchiatura, accessori e arredi, e agli oneri relativi ai rischi interferenziali, dopo l'emissione del relativo certificato di collaudo provvisorio della Fornitura.
- per il restante 5% dell'importo relativo all'apparecchiatura, accessori e arredi, e agli oneri relativi ai rischi interferenziali, al termine dell'anno di garanzia e manutenzione "full risk", previa verifica di avvenuta regolare esecuzione della manutenzione "full risk" e di conformità dell'attività svolta alle specifiche contenute nella documentazione richiamata nel presente Capitolato.

La suddetta liquidazione avviene mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'Aggiudicatario. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto, le coordinate bancarie, il CIG e il CUP, devono sempre essere indicate nelle fatture.

Ai pagamenti si farà fronte a mezzo di fondi del PON Ricerca e competitività 2007-2013, avviso n.254/Ric. del 18.05.2011, asse I "Sostegno ai mutamenti strutturali", obiettivo operativo 4.1.1.4. "Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche", Azione I "Rafforzamento strutturale", progetto Istituto di Sperimentazione Preclinica e Molecular Imaging (ISPeMI), codice progetto PONA3_00403, e fondi del Bilancio Aziendale.

11. Subappalto

Può formare oggetto del contratto di subappalto, se non eseguita in proprio dall'Aggiudicatario, l'attività di fornitura per quanto riguarda parti le parti accessorie e gli arredi, nonché le opere edili ed impiantistiche necessarie per la collocazione dell'apparecchiatura. In tali ipotesi l'Offerente deve indicare nell'offerta la quota e la tipologia delle forniture e/o dei lavori che intende eventualmente subappaltare, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 118, comma 2, del Codice, l'importo del subappalto non potrà superare il 30% (trentapercento) dell'importo complessivo della Fornitura di € 2.453.035,83.

L'omissione delle indicazioni sta a significare che l'appaltatore non intende avvalersi del subappalto ed il ricorso al subappalto o al cottimo è, pertanto, vietato e non può essere autorizzato.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori per la realizzazione delle opere edili ed impiantistiche necessarie per la collocazione dell'apparecchiatura appartenenti alla categoria prevalente OG11 di cui al Disciplinare di gara, per una quota superiore al 30% (trentapercento) dell'importo della categoria. Fermo restando l'anzidetto divieto, i lavori delle

categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o subaffidati in cottimo per la loro totalità.

L'appaltatore effettuerà direttamente i pagamenti nei confronti del subappaltatore, trasmettendo alla Stazione Appaltante copia delle relative fatture quietanzate nei venti giorni successivi dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

12. Diritto di sostituzione delle apparecchiature ed aggiornamenti

Prima dell'installazione delle apparecchiature:

- a. la Ditta aggiudicataria, fatta salva l'accettazione della Stazione Appaltante, si obbliga nel periodo intercorrente fra l'aggiudicazione e l'inizio dell'installazione, all'aggiornamento per sostituzione delle apparecchiature aggiudicate in caso di:
 - eliminazione di dette apparecchiature dal listino ufficiale della Ditta produttrice;
 - introduzione di normative nazionali o internazionali emesse successivamente all'aggiudicazione che rendano le apparecchiature fornite non più conformi;
- b. la Stazione Appaltante ha il diritto di chiedere alla Ditta aggiudicataria l'aggiornamento per sostituzione, senza oneri aggiuntivi, delle apparecchiature aggiudicate qualora la Ditta aggiudicataria dovesse immettere sul mercato, nel periodo intercorrente fra l'aggiudicazione e l'inizio dell'installazione, un nuovo modello con caratteristiche tecniche superiori a quelle dell'apparecchiatura offerta in sede di gara.

Le apparecchiature aggiudicate dovranno essere sostituite con prodotti della stessa classe, le cui caratteristiche tecniche siano almeno pari. La configurazione e la dotazione di accessori non potrà essere inferiore a quelle di aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire senza costi aggiuntivi qualunque componente hardware debba completare la configurazione delle apparecchiature aggiudicate, in ossequio ad intervenute nuove norme e standard nazionali ed internazionali.

La Ditta aggiudicataria si impegna altresì a fornire versioni aggiornate del software (e dell'hardware ove esso sia indispensabile per eseguire l'aggiornamento), che permettano di conservare le funzionalità dell'offerta originaria, senza costi aggiuntivi di fornitura ed installazione, per tutta la vita utile dell'apparecchiatura che lo utilizza in presenza di un contratto di manutenzione "full risk". A tale riguardo la Ditta aggiudicataria si impegna ad informare la Stazione Appaltante circa l'imminente uscita di nuove versioni del software e di eventuali aggiornamenti dell'hardware richiesti in conseguenza di ciò, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di effettuare per tempo le dovute valutazioni.

Nessuna sostituzione potrà essere effettuata per decisione unilaterale della Ditta aggiudicataria.

La sostituzione verrà effettuata agli stessi prezzi, patti e condizioni.

13. Garanzie

Ai fini della stipula del Contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario deve produrre entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta inviata via e-mail o fax:

- a. cauzione definitiva, nella misura e nei modi di cui all'art. 113 del Codice. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione della Fornitura, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito ai sensi dell'art.

113 del Codice. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato alla scadenza dell'anno di garanzia e manutenzione "full risk". La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, compreso l'anno di garanzia e manutenzione "full risk" e cessa di avere effetto solo dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ed alla scadenza della garanzia annuale;

- b. dichiarazione con l'indicazione del conto corrente bancario, dedicato alla commessa di che trattasi, sul quale la Stazione Appaltante farà confluire tutte le somme relative alla Fornitura, e di cui si avvarrà per tutte le operazioni relative alla Fornitura, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone autorizzate a compiere operazioni sul conto;
- c. polizza assicurativa a garanzia di tutti i rischi derivanti dall'esecuzione della Fornitura con un massimale pari ad € 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00), e a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione della Fornitura per un massimale di € 2.000.000,00 (duemilioni/00);
- d. per l'esecutore dei lavori delle opere edili ed impiantistiche la polizza assicurativa, ai sensi dell'art 129 del Codice, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, compresi quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, con la specificazione che per terzi si intendono anche i dipendenti della Stazione Appaltante e di ISMETT addetti al controllo e direzione dei lavori, nell'esecuzione delle opere cui trattasi. Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo di € 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00). La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilioni/00).

14. Penali e risoluzione del contratto

Ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna dell'apparecchiatura con i relativi accessori, installata, collaudata e funzionante per l'uso, incluso l'esecuzione delle opere edili ed impiantistiche (naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto o di invio della nota di avvio della Fornitura) determina l'applicazione di una penale pari allo 0,1 % (zerovirgolaunopercento) del corrispettivo.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al punto precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- nella ripresa dei lavori o della fornitura seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione del contratto;
- nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori o dal direttore dell'esecuzione del contratto per il ripristino di lavori o forniture non accettabili o danneggiati.

Potranno inoltre essere applicate, previa valutazione dei motivi del ritardo, le seguenti penali:

- per ogni giornata di ritardo, o frazione di essa, nelle attività di aggiornamento di hardware e software di cui all'art. 2.1 lettera m) del presente Capitolato, una penale di € 300,00 (Euro trecento/00);

- per ogni giornata di ritardo, o frazione di essa, nella consegna del progetto esecutivo di cui all'art. 2.5 del presente Capitolato, una penale di € 100,00 (Euro cento/00);
- per ogni giornata di ritardo, o frazione di essa, nella risoluzione dei guasti di cui all'art. 2.6.8 del presente Capitolato, una penale di € 300,00 (Euro trecento/00);
- per ogni giornata di ritardo, o frazione di essa, nelle attività di Formazione di cui all'art. 2.8 del presente Capitolato, una penale di € 300,00 (Euro trecento/00);
- per ogni giornata di ritardo, o frazione di essa, nelle attività di cui all'art. 2.9 del presente Capitolato (risoluzione guasti, consegna rapporto d'intervento, manutenzioni programmate e preventive, controlli di qualità, manutenzioni correttive, giorni di fermo macchina, presentazione piano manutenzione preventiva), una penale di € 300,00 (Euro trecento/00);
- per ogni giornata di interruzione annua, durante il periodo di manutenzione "full risk", del funzionamento dell'apparecchiatura superiore a 30 (trenta) giorni lavorativi complessivi, una penale di € 300,00 (Euro trecento/00).

Resta fatto salvo il risarcimento di tutti i danni o ulteriori oneri da quanto sopra derivanti.

L'ammontare delle penali irrogate non può superare il 10% (dieci per cento) del corrispettivo.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione della Fornitura l'Aggiudicatario non potrà mai attribuire la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese che provvedano, per conto di ISMETT, ad altri lavori o forniture, se essa non abbia denunciato tempestivamente e per iscritto alla Stazione Appaltante il ritardo a queste imprese ascrivibile, affinché Stazione Appaltante stessa, per il tramite di ISMETT, possa farne contestazione.

Le penali si applicheranno mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione.

Per l'applicazione delle penali, la Stazione Appaltante può attingere alla cauzione, di cui all'art. 113 del Codice, la quale dovrà essere immediatamente ricostituita nella sua interezza dall'Aggiudicatario, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione, da parte della Stazione Appaltante, dell'applicazione della penale a valere sulla stessa.

Il contratto può essere risolto, previa diffida ad adempiere con termine non inferiore a 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, in caso di grave inadempimento, o ritardo, nella esecuzione della Fornitura, indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo.

Il contratto si intende automaticamente risolto in caso di violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previste dalla normativa vigente, in applicazione dell'art. 5 del Capitolato, nonché nei casi previsti dall'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 20 novembre 2008, n. 15.

In ogni caso, costituisce motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

1. mancata ricostituzione della cauzione nei termini previsti;
2. sostituzione, non autorizzata, di uno o più componenti della Fornitura;
3. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla Gara e alla fase contrattuale;
4. violazione dell'obbligo di riservatezza;
5. mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento della Fornitura, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati;
6. progetto esecutivo redatto a cura dell'Aggiudicatario non ritenuto meritevole di approvazione;
7. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
8. sospensione della Fornitura da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

9. rallentamento della Fornitura senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione dell'opera nei termini previsti dal contratto;
 10. frode, o grave negligenza, nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 11. fallimento, concordato preventivo, o altra procedura concorsuale, che dovesse coinvolgere l'Aggiudicatario;
 12. subappalto senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante;
 13. cessione del contratto a terzi;
 14. gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da comportare l'irrogazione di penali superiori al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.
- La risoluzione espressa prevista nel precedente comma diventa operativa a seguito della comunicazione scritta che la Stazione Appaltante invia all'Aggiudicatario con raccomandata A/R, senza necessità di previa messa in mora.

La risoluzione dà diritto alla Stazione Appaltante a rivalersi su eventuali crediti dell'Aggiudicatario. La risoluzione dà, altresì, alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione della Fornitura, in danno all'Aggiudicatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quello previsto.

15. Recesso unilaterale e sospensione del Contratto

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compresa la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 7 (sette) giorni, naturali e consecutivi.

In caso di recesso, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla Fornitura svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso, o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa della Fornitura prestatata e delle spese sostenute.

È fatto divieto all'Aggiudicatario di recedere dal contratto sottoscritto con la Stazione Appaltante.

Oltre ai casi di risoluzione del contratto espressamente previsti e quelli operanti *ope legis*, la Stazione Appaltante ha la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto, in caso di violazione di una delle clausole di autotutela e del patto di integrità o al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 92, comma 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.

La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva il diritto di recedere dal contratto a fronte di informazioni antimafia, comunque ed in qualsiasi momento pervenute, che segnalino il rischio di tentativi di infiltrazione nell'Aggiudicatario da parte della criminalità organizzata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 308 del Regolamento, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione della Fornitura, il RUP ha la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il RUP può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e negli effetti di cui al medesimo art. 308 del Regolamento, per ragioni di pubblico interesse, o necessità, dandone comunicazione all'Aggiudicatario.

16. Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento della Fornitura. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano

verificarsi nello svolgimento delle attività della Fornitura, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti, o emanati in fase di esecuzione del contratto, in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto e alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito. L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto della Fornitura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavori vigenti. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata della Fornitura, anche se non aderente alle associazioni stipulati o receda da esse e indipendentemente dalla natura e dimensioni dello stesso.

17. Obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario ha preso visione e piena conoscenza e accetta, senza condizione o riserva alcuna:

- tutte le norme e le disposizioni contenute nei documenti di Gara;
- le risposte che la Stazione Appaltante dà alle eventuali richieste di chiarimenti, rese ai sensi dell'art. 71 del Codice;
- le eventuali note e/o informazioni integrative pubblicate sul sito internet della Stazione Appaltante www.fondazionerimed.eu, nell'apposita sezione "Bandi di Gara" relativa alla Gara.

18. Obblighi di riservatezza

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui sia a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione della Fornitura, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.

L'obbligo suddetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario, o predisposto, in esecuzione della Fornitura.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, seppur a vario titolo, nell'esecuzione del Servizio, degli obblighi di segretezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini della Gara e della individuazione dell'Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

19. Cessione del contratto

È vietata la cessione totale, o parziale, del contratto. Ogni atto contrario è nullo.

20. Spese contrattuali

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, sono a carico dell'Aggiudicatario.

21. Norme di rinvio

La partecipazione alla Gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni

contenute nella documentazione di Gara, complessivamente intesa. Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti si fa espressamente riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. Controversie

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del Servizio tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario sono demandate al giudice ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Palermo. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Massimo Inzerillo

Il Vice-Presidente della Fondazione
F.to. Prof. Bruno Gridelli